

quello d'Antonio Guarenza, quel'è morto -
hien i mezzo giorno, come V. si potrà vedere
della lista che ho fatto fare, e meno
sopra l'ordine, non dicit, sopra l'ordine
mio scritto, mentre che ho stato a casa
ordine di V. che la donna far' fare
et la presento in mano di V. si
eredita lista, tenon' scritto.

Concedo.

Int. Come così ha fatto mettere sopra la lista
il nome del sud. Antonio Guarenza, se dice
esser morto hien.

Resp. Ho fatto la lista l'aveva già fatto fare
fino l'altre, che si diceva, che V. si
veniva hien a fare questa funzione.

Int. Se d. Guarenza ha lasciato moglie, e figli
che mantengano il fuoco.

Resp. Ho lasciato la moglie sola, la quale penso sarà
andata a trovare, e esser' nativa di quella terra
e qui le vidue non possono habitarci, che anzi
esse possono per la sua terra tanto come l'huo-
mo che restano in pochi tempo.

Int.

Resp. Ho fatto la lista sopra la lista
tutti quelli, che habbino, e fanno fuoco
nella nostra terra e tenon' uno compreso
quelle vidue, che vi sono, e V. vi trovarà
ancora il frate, il Capellano, et il fuoco
della chiesa, tanto che non se ne è cunctato alcuno.

Int.

Resp. Nel nostro Comune non vi sono Caline
alcune, ma solo un Molino Doppio, che è
del d. Don Francesco Maria Verga, qual' lo fa
lavorare sopra Muro, che è nominato in
V. lista, sopra quale vi è ancora Hieron. Bai
prigioniero, qual' habita in una casa in
vicino al d. Molino.

Int.

Resp. Ho fatto dire, che ultimamente vi fu il fuoco
e che ne morirono molti, ma non so se li fuochi
si siano diminuiti, però non può di meno che
non vadano a fine della casa.

Int.

Resp. Le ho fatto dire, non vi ha più alcuna porta
d'entrata fraudale ne altro, perche il caso
di Camera, che sarà di 200 d'oro più è meno
conforme conno, e gas. e la mezza d'oro.

D

Il centro costituirà sopra il nostro Comune.

Il Dstia dell' Horreum e' del R. Palazzo, ma
Premin. e Bucaria non vi e', et fa' procurar.
 anche l' Horreum; et l' Imbuto e' delli her.
 del R. Conte Contarino Truena
 Quo facto per licentias &
 S. B. P. salus nos. non tamen & glori anno 35.

Sweetie

In, et Corale etc
fratellus Bonaventurae apud il Bonens. J. Berner^{habitus}
sig. delato proinde venienti sciende quod &
Jus. Greg. Cesta depositione sua de H. A. Ant.
finita, et ei dice se ha' sentito quanto ha
deposto il fante, et dia se ha' alcuna cosa
che aggiungere, o' imminare

Resp^{ta} by me, che non ho cosa alcuna da dire.
perci, ne minuirei, et dico, che li fuorch.

Dalla nostra Terra sono sessanta ore, compresi
 li celeberrimi, e Francesco Vidue, e ben vero che
 erano sessante quattro, ma pien a mezzo giorno
 morte Antonio Gauppa senza saper l'arrivo
 figli di alcune porte, che mantengono il suo
 e l'altro e la loro vita, una notula fumantia
 a D. Francesco exhibit. deinde.

Regni tunc no. sed presentia non in uno alio loco in
 questa nra. Terra, che li convenuti in d. lista a
 me letta di presente, et i vs. presentata dal Console
 Quo facto, cum nil aliud fuit dimissus &
 et antequam recederet istis Proconsul, seu Syndicus fuit
 Verus Int. (che avvenuta bene se si fosse nodum alio loco

Resp. ^{to} sig. no. che si certo hanno tutti questi casi -

1777. Anno 1847. era Cosole Jacomo de Stilling
 qual e' poi spuer da qui, e sta di via di m. n.
 e poi non si dice di certo, se l'anno fuere la
 notificazione de pochi, per se si dara l'heuer
 portata in Mayras il nostro Ambiano -
 que l'are dixit.

9.9.8. salus vobis, non tamen egestis anno 138-

Die mercurij 2^{da} Mensis Novembris

In et cond. v. 1.

James de Benachonis ff. Rapin Consul l'ori sulbian
Plebs sua q. d. n. o. s. p. vocat, et perorant

Reput. per son Carlo dalli is. Genov. prov. qu. in-
luqua, e son nativo dell'istesso luogo di Salbiato, dove
per le mesi parte del tempo ho sempre habitato, luo-
rando alla campagna, come fanno altri di presente

Integ. Resp. l'anno 1647. era Console Gaspare Della Bella

e quando è me tempo di ti, che d' anno in effec-
tione della gnda di Se. faue la notificazione
de prouolat, e la portare in murgio con le
aloz della Picue & mezza del nro. Adriano, che è
M.^o Gelidius della Porta da Marnese

Proby

Resp.^a Io non so quanti fuochi potte notificarsi all' ora, però non vi sarà meno d'un fuoco, e due più o meno di quelli, che sono al presente.

Prof. B.

Resp. Noi habbiamo fatto la nostra diligenza, con
 tra Bernard. Binigot, capo Sindio, che è già pre-
 sente in guerra con esso, et habbiamo trovato, che
 sono al numero di centasette, compreso il furto
 et le donne vidue, come dalla lista, che habbiamo
 fatto fare, ancora con intervento del Conte
 qual' di presente è infermo gravemente, et l'
 habbiamo fatto incipere da un' giovane mi-
 parente, che s'è abbato a caso in fare men-
 chiamar Carlo moneta, qual' subito dopo trina
 ad una lista qual' lista presento qui a V. Officia
 et exhibet notulata Sign. C. Ponacur
 B. N.

Profy

Pres. Sig. ti che ho fatto la debita diligenza per

annuali tutti, e pants, che non se ne sij omens de:
 Et lecta eide Consuli una notula exhibita, fuit ei
 dictum, Pre emmini ben bene d. littera, aucto di con-
 pignia del d. Brignotis Sind. qui ad hunc effectum
 fuit corpes introductus, et eadem se possit, de vi
 sijnis annuatim tutti, comenciando del principio della
 Terra fino al fine comprendendovi anche, se
 vi sono saline, o Molini.

Resp. (audita primis F. Litta, et bene considerata una ad
 F. Biondi, V. di aggiunti Carlo de. Guidici, Matteo
 Batt. de. Botis, J. Fusco, et Giovanni Miralizi Ordu
 liquati si erano scordati, tanto che in tuo primo
 scritto quaranta, ne altri due sono -

Subdant exte, Nelli di fuori quaranta non si sono
però posti quelli di Subbiello, che saranno circa
quattro, o cinq. che se bene in spirituale sono per
la nostra fra di Subbiato, in temporale però sono sotto
l'ordine Subbi di loro stessi anticum: come si dice

Phoggy

Sept. fig. Si, che ultimam. e u fu il ponzio, nella
nostra Terra, e u po che fosse il n. d. anno uos' del
ibzi, e morress circa 60. persone di duceno, che
evauans tra tua grandi, e picoli, maschi, e femine
et se bene all' hora si consumano, le persone, e spochi.

alle, di non più tornare a rhabitare, in maniera
che saranno quasi li med. due più o meno -

Int. 8
Resp. La legge non ha nella nostra Terra alcun
entrato feudale, l'horaria l'esserice Paolo Brignoni
che vendeva i p. mod. di pastore, una branza di
vino l'anno, ma non vi è alcuno che n'abbia la
rag. fuorché il convento che ha la nostra Terra
di pastore fare, se bene ho inteso dire, che il
S. Marchese fiorentino ha rag. di farla fare dalli suoi
fuori, quando questi la vogliono fare, nel che mi
rimetto alla verità e non, l'horaria pure però il bolino
e gli bolini, quando sene ammazzano, si paga il
serino alla donna, e si ripete del pane si va a
pagare a legare, o altrove, se bene credo che
quei Pretoriani pagano poi la sua manna all'
Impresario d'ella. La legge non scorda anco la
messa p. c. delli seni, che sono sopra la fiera, e
il censo del sale, con altre gravanze ordinarie -

Int. 8
Resp. Si paga al sig. Marchese fiorentino una porzione
o due del capitale di 2000. delli seni, che noi
habbiamo, non facendone abbi la somma in
e un'altra parte rispettivamente di 2. capitale

Renzo si pagano li fitti d'una donna
bellare chiamata Biela, quel' s'è moglie
di Paolo Biore, et hora è maritata in un
fratello chiamato Gio: Maria Brighini

Int. 8
Resp. Non vi è altra entrata, ne si paga
imbrato, ne altra convenzione nella nostra
Terra, solo che si pagano altre 215. ad un
tale di Donia, che non so il suo vero nome,
ma vi saranno li confetti a Casa, e
anco si pagano 215. al S. Co. Giovanni
Viceroy di S. Marino, che non so la causa
perche se gli pagano, ma vi saranno anche
li confetti a Casa
Quei fitti &

I. S. B. talis ut. non est etiam annuo 30.
et annuatim licentiarum, et in unum per
ut traheretur dicitur confessiones respective
ut. eque exhiberet

fructus. In et condus
Venerabilis Bernardus Brighini Syndicus
Sig. Quod ej. datus Juramento veniens
decidet, licet non deprecabile, et
Int. 8

Reputo non ho altro che ringraziare ne dimmi
in ord. alla tua deposizione che V. mi ha fatto
haver deposto il Console sud. facendo lui
censurare tutto quella bisogna, e grassare
in tutto la verità

que vive &

1. S. R. takes out. How in 6 after answer 56?

Acta die Jn. et coram nobis
 Viribus Gaudemus de Paulenii, filii Pauli Consul
 loci Proprii Plebis hujus, cum de loco peramo
 nentis dicenda, quod per hunc tunc in

Ans. 8

Resp: so per natio del 2^o luogo di Prozano
et e' dal principio di quest' anno 1750. in qua
che fuio il Conte di 2^o luogo, attendendo nel
vostro lavoro alla Compagnia, insieme con
mio Padre, qual' ancor vive.

Ans. 87

Reputo bisognasse bene in 'amicordia, che in virtù di
carta di S. C. dell'anno 2 bar.
la notifico che si spocchi, ma in che quantità più
questo non lo saprei dire a V. S. so bene che d'
all'ora in qua saranno più cose diminuite,
che aumentate, perchè ne sono pratici molti

et sol. Dal mese di maggio giust. quest. in qua
ne sono partiti tre; et i diti che li nomi
Dixit sono Stefano, Lorenzo, Carlo, Giandomo, et
Mazzetta Giandomo Vidua, che si è maritata
a Giovanni - et gl' altri due nomi non
andati a subire a Bruno grande

10/3/52

Resp. Essendo noi stati avvisati che tal' effetto ho fatto
 fare la nota delle fuoristi del S. Antonio Maria
 Orsini e non super' io sinistri, et l'ho fatto
 insieme con Gio. Michele Bonifazi, ma non osando
 farvi molto silenzio, che siamo tanto poveri
 che li si veda e con dire a mena d'oro, e non
 siamo in tutti, compreso anche il Carato, più
 di dieci sette, come V. S. può vedere dal' istessa
 lista, quell'ipotesi a
 Et exhibit nota del Sig. S.

P. Oberer

Que leura et ai ingratu' ditto, se s'arricorda che
ue ne siano altri, et se ha' fatto la debita diligen-
za. Sia ho detto a' V. che non ue ne sono d'
altri, perche essendo noi rano pochi di numero
ho beniss.^o tutti in pratica, ne ue ne manca di

Int. 2.

Rispt. La Reg. Ca. non tiene nella nostra terra
alcuna entrata feudale, perché vi si ha solo
un poco di potestà, qual è ^{loco d'uso di farla} ~~indifferente~~ ^{per la}
quale si paga il Portino al S. Don. Gio. Maria
Geronzo, ne vi è d'ordinario, che l'hoce si tiene
alla Castellanza, e il pane che bisogna. (Interrato
e' degl' heredi del S. S. Contrario Taverna, ne
altro vi è fuori che le gravaglie ordinarie. Cambi di
Censo del S. tale, et altri, quali si conviene ren-
dere più, conforme occorrono più, e meno.

Int. 3.

Rispt. Sig. si, che vi è stato il Contaggio l'anno 1630.
anno ind. non. Terra, come comunemente ho sempre
sentito affermare, che se non m'ariorde molto
di questo, che allora che un anno spig. giulio, et
vi morirono delle persone, allora, et quanto a me
non di perire, costò a' anni quello di molti altri,
che più tosto erano calati, che cresciuti il numero
de' morti.

Que. Scit. Dixit.

S. G. D. salus vest. non tamen & grati annos. —

Ambrusius

Ambrusius Cellarius. Xpian. habito ind. l'oro Propriam
per illud ostendit Vocatus & cui delicta fuerant
veritas dicente, illud per illud tunc & cui etiam
lecta sunt de verbal depositione illi. Contub
et deinde sup. dibus

Int. 4.

Rispt. Ho sentito benissimo tutto quello che vi ha
letto, che ha' diposto il nostro Conto, et per venir
io non so che aggiungerei, ne levarei, perché
il tutto passa, et è così in effetto, ne posso dir
l'auantaggio, essendo il tutto negotio che consiste
in fatto.

Que. Scit. Dixit.

S. G. D. salus vest. non tamen & grati annos. —

2